

COMUNE DI TOLFA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza Vittorio Veneto n. 12 – 00059 Tolfa (Rm) C.F. 83000050589 P.I. 02144561004 PEC: protocollotolfa@legalmail.it

SETTORE TERZO – TECNICO





OGGETTO:

PROGETTO "IL BORGO DI TOLFA: TRA ARTIGIANATO E TURISMO" - PNRR M1C3 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" - IMPORTO FINANZIATO \in 1.600.000,00. OBIETTIVO T2 – 2026 - CUP B42F22000070006 - CLP 2.1 TOLFA RICERCAANTROPOLOGICA -

AVVISO PER RICERCA OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI A CUI AFFIDARE I SERVIZI PREVISTI NEL PROGETTO "ARCHIVIO DI COMUNITÀ"

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti,

- il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR prime indicazioni operative);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi";

che all'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni:
- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia

autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

- la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni del Lazio;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Tolfa, per il PROGETTO "IL BORGO DI TOLFA: TRA ARTIGIANATO E TURISMO" PNRR M1C3 2.1 "Attrattività dei borghi storici" Importo finanziato € 1.600.000,00. Obiettivo T2 2026 CUP B42F22000070006;
- il disciplinare d'obblighi sottoscritto in data 22/08/2022 con il Ministero della cultura;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP),
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies:
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici");
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");
- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");
- le diposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il Comune di Tolfa ha deciso di partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR M1C3 2.1 "Attrattività dei borghi storici" con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15/02/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2022 è stata approvata la proposta progettuale "IL BORGO DI TOLFA: TRA ARTIGIANATO E TURISMO" CUP B42F22000070006 avente un importo di € 1.600.000,00;
- il Comune di Tolfa ha presentato istanza;
- il MIC con Decreto n. 453 del 07/06/2022 ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento tra i quali, con un importo di € 1.600.000,00 e con punteggio pari a 73, vi è anche il progetto "IL BORGO DI TOLFA: TRA ARTIGIANATO E TURISMO";
- in data 17/08/2022 è stato acquisito al prot. n. 8768 il disciplinare degli obblighi con i relativi allegati per la sottoscrizione dell'accordo di concessione tra il MIC ed il Comune di Tolfa, avvenuta il 22/08/2022;
- in data 27/12/2024, con pec prot. 14628, e successiva integrazione pec 1528 del 04/02/2025, è stata inviata al MIC richiesta di approvazione variante di Allegato A dove venivano sostituiti i PSPP con altri accordi (art. 15 legge 241/1990 e art. 119 del TUEL) e dove veniva rimodulato, conseguentemente, il quadro complessivo degli interventi come da citata delibera n. 12/2025;

- il MIC ha approvato la variante di Allegato A con nota prot. MIC/MIC_SG_SERV VIII/18/02/2025/0005380-P acquisita al prot. n 2173 del 18/02/2025;
- in data 18/03/2025, con pec prot. 3621, è stata inviata al MIC richiesta di modifica degli importi dei CLP;
- il MIC ha approvato la modifica degli importi dei CLP acquisita al prot. n 6135 del 05/05/2025;

CLP 2.1 TOLFA RICERCAANTROPOLOGICA

- con delibera di giunta comunale n. 80 del 10/10/2025 è stato approvato il progetto dell'"*archivio di comunità*", acquisito al prot. 11335 del 20/08/2025;
- è necessario individuare gli operatori economici interessati e qualificati a cui affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del codice appalti 36/2023, i servizi previsti nel sopra citato progetto;

RICERCA

operatori economici interessati e qualificati a cui affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del codice appalti 36/2023, i seguenti 5 servizi previsti nel sopra citato progetto:

servizio n.	archivio di Comunità	importo oneri e iva inclusi
1	produzione di materiali multimediali	17.690,00€
2	digitalizzazione e acquisizione di materiale video analogico	1.000,00€
3	consulenza e formazione di collaboratori per la catalogazione di materiale fotografico	3.050,00€
4	consulenza tecnica e formazione di collaboratori per la digitalizzazione di materiale fotografico analogico	3.050,00 €
5	attivazione e svolgimento di attività laboratoriali con le scuole e di coinvolgimento della cittadinanza locale	4.990,00€

Si informa che per l'affidamento del servizio n. 1 "produzione di materiali multimediali" l'operatore deve essere obbligatoriamente iscritto al portale Mepa essendo un servizio di importo superiore a € 5.000,00.

A tale scopo, **SI INVITANO** i soggetti interessati e qualificati a voler presentare **manifestazione di interesse di affidamento servizio** da formulare sull'apposito modulo allegato, all'ufficio Protocollo del Comune di Tolfa Piazza Vittorio Veneto n. 12 o **tramite pec** all'indirizzo protocollotolfa@legalmail.it **entro** il giorno **lunedì 20 ottobre 2025.**

Gli operatori interessati dovranno inviare, in allegato alla citata manifestazione di interesse, anche la seguente documentazione:

- 1. dichiarazione assenza del conflitto di interessi
- 2. dichiarazione individuazione del titolare effettivo
- 3. dichiarazione rispetto normativa PNRR
- 4. dichiarazione DNSH
- 5. comunicazione conto dedicato

Il Responsabile del Settore Terzo Tecnico arch. Ermanno Mencarelli